

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 09/07/2019

Originale di deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

O.D.G.:

1. Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 3 del 18/03/2019.
2. Presentazione delle funzioni, competenze ed organizzazione dell'Ambito Territoriale Sociale per i nuovi componenti del Comitato dei Sindaci.
3. Progetto "Officina Giovani" relativo al Bando Regionale Villaggio Giovani.
4. Progetto POR Marche FSE 2014-2020 – Asse II Priorità intervento 9.4 "Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali". Approvazione Gruppo di Lavoro relativo alla funzione educativa del progetto.
5. Nuova progettazione relativa ai Servizi di Solievo 2019/2020.
6. Approvazione Protocollo con Asur AV 5 Equipe integrata Affidò.
7. Definizione nuove modalità pronta accoglienza per minori stranieri non accompagnati.
8. Piano lotta alla povertà: descrizione interventi.
9. Coordinamento pedagogico 0-6 ATS 21 (D. Lgs 65/2017): - Formazione del personale dei servizi educativi; - Attivazione nuovi servizi e protocolli 0-6; - Attività di riferimento e consulenza per il territorio su autorizzazioni/accreditamento dei servizi di cui alla legge di riferimento e poli per l'infanzia.
10. Varie ed eventuali

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **9** del mese di **luglio** alle **ore 10.00** in prima convocazione **10.30** in seconda convocazione in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, si è riunito il Comitato dei Sindaci, nelle persone dei signori:

	COMPONENTI	Presenti	Assenti
Pasqualino Piunti	Sindaco - Comune di San Benedetto del Tronto Presidente del Comitato dei Sindaci	<input type="checkbox"/>	X
Emanuela Carboni	Assessore - Comune di San Benedetto del Tronto Vice Presidente del Comitato dei Sindaci	X	<input type="checkbox"/>
Monica Pomili	Assessore* - Comune di Grottammare	X	<input type="checkbox"/>
Pierpaolo Rosetti	Sindaco - Comune di Acquaviva Picena	<input type="checkbox"/>	X
Gianfilippo Michetti	Sindaco - Comune di Carassai	<input type="checkbox"/>	X
Giancarlo Vesperini	Sindaco - Comune di Cossignano	<input type="checkbox"/>	X
Alessio Piersimoni	Sindaco - Comune di Cupra Marittima	<input type="checkbox"/>	X
Martina Alesiani	Consigliere* - Comune di Massignano	X	<input type="checkbox"/>
Massimo Narcisi	Sindaco - Comune di Monsampolo del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Daniel Matricardi	Sindaco - Comune di Montalto delle Marche	X	<input type="checkbox"/>
Lucio Porrà	Sindaco - Comune di Montefiore dell'Aso	<input type="checkbox"/>	X
Sergio Loggi	Sindaco - Comune di Monteprandone	X	<input type="checkbox"/>
Alessandro Lucciarini	Sindaco - Comune di Ripatransone	X	<input type="checkbox"/>

* Delega allegata al verbale

Partecipano:

M. Simona Marconi – Coordinatore Ambito Territoriale Sociale n. 21
Vincenzo Luciani – Direttore cure tutelari Area Vasta 5 ASUR.
Rita Tancredi – Coordinatrice pedagogica Ambito Territoriale Sociale n. 21
Valentina Simonato – Ufficio Coordinamento ATS 21

Il Vice Presidente del Comitato dei Sindaci Emanuela Carboni, constatata la validità dell'adunanza in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto. L'odierna riunione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 di San Benedetto del Tronto, convocata con PEC nota prot. n. 44483 del 04/07/2019 si tiene presso la Sala Giunta del Comune di San Benedetto del Tronto ed ha inizio alle ore 10.40. La seduta è registrata.

1° Punto all'o.d.g. - Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 3 del 18/03/2019

Si dà lettura della parte deliberativa del verbale della riunione precedente del Comitato dei Sindaci n. 3 del 18/03/2019. Il Comitato dei Sindaci approva.

2° Punto all'o.d.g. - Presentazione delle funzioni, competenze ed organizzazione dell'Ambito Territoriale Sociale per i nuovi componenti del Comitato dei Sindaci.

Il Coordinatore di Ambito M. Simona Marconi, constatando che non tutte le nuove amministrazioni sono presenti, propone di rinviare il punto all'o.d.g.

3° Punto all'o.d.g. - Progetto "Officina Giovani" relativo al Bando Regionale Villaggio Giovani.

Introduce il Coordinatore di Ambito, informando i presenti che a ridosso delle scadenze di alcuni bandi, le progettualità di Ambito vengono comunque presentate, ma, necessitando di un'approvazione da parte del Comitato dei Sindaci, sono sottoposte ad approvazione solo una volta ammesse a finanziamento. Così vale per il progetto "Officina Giovani" che prevede iniziative rivolte ai giovani con il coinvolgimento anche delle associazioni del territorio. È stato convocato un Ufficio di Piano finalizzato ad individuare gli aderenti al progetto, a cui hanno partecipato solo alcuni comuni, Ripatransone, San Benedetto del Tronto, Grottammare e Cupra Marittima, che hanno aderito con una compartecipazione del 20%. Su richiesta del Sindaco del Comune di Monsampolo del Tronto, interessato a partecipare, sarà verificato se le attività previste dal Progetto in oggetto possono essere itineranti. Il Comitato dei Sindaci approva il progetto che si allega in copia al verbale.

4° Punto all'o.d.g. - Progetto POR Marche FSE 2014-2020 – Asse II Priorità intervento 9.4 "Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali". Approvazione Gruppo di Lavoro relativo alla funzione educativa del progetto.

Il Coordinatore di ambito, presenta un'ulteriore funzione prevista dal Progetto POR 9.4, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Regionale di cui gli Ambiti sono soggetti attuatori. Tra le azioni approvate nel nostro ambito c'è l'assistenza educativa a minori, per cui si è proceduto ad una gara di affidamento del servizio. Il progetto prevede che vengano individuate a monte, le figure professionali operanti. Al momento della presentazione del progetto erano presenti delle figure professionali che ad oggi non sono più disponibili, è stata pertanto modificata la rosa degli operatori disponibili che attualmente sono 30, già approvata dalla Regione Marche. L'azione, da progetto, era stata destinata a famiglie multiproblematiche segnalate al Servizio Minori, anche con il coinvolgimento del Tribunale Minori, pertanto comprendeva un intervento educativo domiciliare o territoriale sul minore con problematicità. Dato il ritardo nell'attuazione dell'intervento, si è ritenuto opportuno comprendere anche la funzione educativa ai disabili nei centri estivi. Attualmente sono state coperte 1.500 ore, mentre ne sono ancora a disposizione altre 2.000 e la progettualità scade a dicembre 2019. Considerando il pericolo di innescare delle aspettative nelle famiglie per un servizio che ha carattere di temporaneità, il Coordinatore propone di inserire i nuovi casi dei comuni nella progettualità POR, mantenendo quelli già strutturati nel finanziamento regionale di cui alla LR 18/96. I comuni pertanto, potranno fare richiesta all'Ambito di nuovi casi di educativa scolastica o domiciliare tramite la propria Assistente sociale, o tramite l'Assistente Sociale dell'ambito per chi non l'avesse, con l'attenzione ad informare la famiglia della temporaneità dell'intervento.

5° Punto all'o.d.g. - Nuova progettazione relativa ai Servizi di Sollievo 2019/2020.

Il Coordinatore illustra il progetto, destinato ad utenti con disagio psichico non gravissimi, che necessitano di essere integrati nel territorio. Il nostro ATS è uno dei 5 ambiti capofila, e comprende anche le progettualità di Ascoli Piceno e della Vallata. Il nuovo progetto di validità biennale, è stato presentato in continuità con il precedente, con attività laboratoriali presso il centro diurno, uscite nel territorio, attività artistiche e gite. Per la realizzazione del progetto ci si avvale non solo dell'appalto, ma anche associazioni che nel territorio operano in un'ottica di reale integrazione per la rimozione dello stigma: Stella del Mare, Antropos, Psiche 2000, Insieme con voi. I ragazzi coinvolti sono soddisfatti, ed inoltre è aumentato il numero di accessi. Come richiesto dal Sindaco di Ripatransone, il Coordinatore chiarisce che i contributi che in passato venivano avanzati al Comitato dei Sindaci per le singole attività, sono stati già inseriti all'interno del nuovo progetto Servizi di Sollievo, che prevede per le Associazioni una quota pari a € 5.000,00. Questo è quanto risultato da una riunione tra Direttore Dipartimento Salute Mentale, Coordinatore di Ambito e Coordinatore del Progetto, in cui sono stati valutati i progetti compatibili con le finalità, è stato redatto un verbale e sono state ripartite le quote. Il nuovo progetto grava per il 50% sui comuni dell'ATS.

7° Punto all'o.d.g. - Definizione nuove modalità pronta accoglienza per minori stranieri non accompagnati.

In attesa dell'arrivo del dott. Vincenzo Luciani si anticipa il 7° punto all'o.d.g. Il Coordinatore di Ambito, relativamente all'oggetto, afferma che lo storico dimostra una diminuzione del flusso di minori stranieri non accompagnati nel nostro territorio. Precisa che l'ATS 21 ha una convenzione con tre comunità per tre posti di vuoto per pieno che potrebbero essere ridotti ad un posto di vuoto per pieno per limitare le spese. Ci si potrebbe inoltre rivolgere alle strutture presenti nel nostro Ambito, senza rivolgersi all'esterno. Aggiunge inoltre, che è in programma un protocollo con le forze dell'ordine che rinvergono i minori anche nel fine settimana o nei periodi estivi, pertanto propone di assegnare alle comunità l'onere di incaricare un proprio operatore che si farebbe carico di collocare il minore presso le comunità, con una retribuzione in situazione di straordinarietà.

Alle ore 11.05 raggiunge i presenti il Dott. Vincenzo Luciani, Direttore cure tutelari Area Vasta 5 ASUR, e alle ore 11.10 il Sindaco del comune di Monteprandone Sergio Loggi.

6° Punto all'o.d.g. - Approvazione Protocollo con Asur AV 5 Equipe integrata Affidò.

Introduce il Coordinatore di Ambito. La Rete Famiglie affidatarie aveva ottenuto lo scorso anno un contributo pari a € 5.000,00 (elevabili a € 7.000,00) approvato dal Comitato dei Sindaci per collaborare con Ambito e Consultorio Familiare sulle attività inerenti l'affidò. Sono state effettuate delle riunioni "tecniche" con l'Associazione per discutere su casi ed intervenire sulle famiglie, ma la stessa Associazione ha lamentato l'assenza del Coordinatore di Ambito e del Direttore cure Tutelari, pur in presenza di un'équipe tecnica di figure professionali messe a disposizione dall'Ambito e dal Consultorio Familiare. Tali rimostranze sono state evidenziate dall'Associazione con una comunicazione indirizzata ai Sindaci dell'ATS 21 ed al Direttore di Area Vasta, che viene letta ai presenti e che viene allegata in copia al verbale. Nella lettera si lamenta inoltre la scadenza (di 9 anni) del Protocollo d'intesa con l'ASUR Area Vasta che ha istituito l'équipe integrata di ambito per l'Affidò Familiare e la difficoltà realizzazione di tutti gli interventi previsti dal progetto finanziato a causa delle carenze elencate, inoltre si invitano i sindaci ad avere maggiore attenzione per l'affidò e alle istanze delle famiglie affidatarie, richiedendo una convocazione per affrontare le problematiche poste.

Il Coordinatore chiarisce che il Protocollo in questione era legato ad una DGR, pertanto ogni ATS si trova nella stessa condizione, ovvero di un'équipe costituita anni fa, che nel tempo poteva variare in base agli atti organizzativi. E' stata comunque convocata una riunione con lo staff dell'affidò (psicologi e assistenti sociali) in cui è stato ripensato il Protocollo che, per dare uniformità territoriale alle azioni, verrà sottoscritto da ASUR Area Vasta 5 ed relativi 4 ambiti afferenti.

Il dott. Vincenzo Luciani, afferma che è stata data massima disponibilità all'Associazione Rete Famiglie affidatarie, anche con l'uso di un locale presso il Consultorio Familiare. Conferma che sono state effettuate 6-7 riunioni con l'Associazione ed i collaboratori Ambito/Comune e ASUR e nei primi incontri è stato presente assieme al Coordinatore di ambito. Aggiunge che non è prevista la presenza del Coordinatore di ambito e del Direttore del Consultorio nell'équipe affidò, inoltre il Protocollo è tra enti locali e ASUR, soggetti deputati alla decisione su chi debba presenziare, in quanto responsabili della gestione ed organizzazione del personale. Le associazioni hanno dei compiti definiti dalla legge regionale, coordinati dai professionisti incaricati, per la parte di loro competenza. I componenti dell'équipe integrata saranno quindi professionisti incaricati dai 4 ATS, dal Consultorio dell'Area Vasta 5, assieme a tutte le associazioni, comprendendo anche le altre realtà del territorio ascolano che operano nell'affidò, che potranno ugualmente chiedere contributi per la loro attività.

Viene consegnato in copia ai presenti il Protocollo. Si effettuano alcune osservazioni in merito alle scelte amministrative dei comuni che possono valutare di erogare le prestazioni in base alle risorse di bilancio (l'ATS non ha potere autoritativo che è in capo alle giunte) e sull'impossibilità di prevedere un percorso preferenziale per le cure mediche dei minori in affidò, in quanto in sanità non esiste alcun percorso preferenziale, se non la priorità data dal medico nella ricetta.

Il Coordinatore di Ambito sottolinea l'importanza del ruolo di integrazione con le associazioni che sono da supporto sussidiario all'ente, come ad esempio per la promozione dell'affidò, sempre nel rispetto della normativa.

Il dott. Vincenzo Luciani conclude sulla difficoltà dell'inserimento dei minori in affidò familiare o in comunità che vivono spesso esperienze fallimentari. Si dibatte su casi dei minori di alcuni comuni.

Viene approvato il Protocollo allegato in copia al verbale.

8° Punto all'o.d.g. - Piano lotta alla povertà: descrizione interventi.

Il Coordinatore di Ambito descrive gli interventi previsti fino al 2020 dal Piano in oggetto. Il finanziamento è sempre da Fondi sociali europei all'interno delle progettualità di inclusione sociale e lotta alla povertà destinato direttamente agli ambiti. Gli ATS allo scopo hanno redatto il proprio Piano Lotta alla Povertà in base alle esigenze del territorio ed in base ad un Piano Regionale Lotta alla Povertà. I vincoli da rispettare sono: il fabbisogno di 1 Assistente Sociale ogni 5.000 ab. ed un segretariato sociale in ogni comune. Il 10% dei fondi è destinato a soddisfare questi livelli essenziali. Rispetto al sopraindicato fabbisogno, attualmente l'ATS21 ha un'Assistente Sociale ogni 10.000 abitanti. Saranno pertanto disponibili altre assistenti sociali per i comuni più piccoli, associati per densità abitativa, mentre un'Assistente sociale sarà in carico al servizio Minori seguendo il territorio ed i casi del Tribunale. Il Comitato dei Sindaci approva.

9° Punto all'o.d.g. - Coordinamento pedagogico 0-6 ATS 21 (D. Lgs 65/2017): - Formazione del personale dei servizi educativi; - Attivazione nuovi servizi e protocolli 0-6; - Attività di riferimento e consulenza per il territorio su autorizzazioni/accreditamento dei servizi di cui alla legge di riferimento e poli per l'infanzia.

Il Coordinatore di Ambito presenta la Coordinatrice Pedagogica dott.ssa Rita Tancredi, già Responsabile e Pedagogista del Comune di San Benedetto del Tronto, che prende la parola. Con il Decreto sul sistema integrato 0-6 (di cui si allega informativa in copia) del 2017, si sono concretizzate alcune azioni nel nostro territorio. L'ATS 21 è il primo nella Regione ad aver istituito il Coordinamento Pedagogico, attraverso cui sono state realizzate numerose attività mentre a breve sarà istituito il Centro di Documentazione Pedagogica. La dott.ssa Rita Tancredi è inoltre a disposizione dei Comuni, sia per le autorizzazioni al funzionamento e accreditamenti dei servizi già esistenti (le famiglie possono ottenere i voucher per i servizi solo se regolarmente autorizzati e accreditati), sia per l'istituzione dei nuovi servizi, in special modo Sezioni Primavera, attuando la linea prevista dal sistema integrato 0-6. Nel corso dell'anno scolastico appena trascorso è stato inoltre avviato un percorso di formazione delle educatrici dei servizi sia pubblici che privati (circa 50 educatrici), valido per il rilascio dell'accREDITAMENTO.

Il Coordinatore di Ambito informa i presenti dell'evento previsto per il 26/09/2019 con la dott.ssa Lucangeli, Vice Rettore dell'Università di Padova, Responsabile del Comitato Scientifico che si occupa dei disturbi dell'Apprendimento a livello nazionale ed internazionale, che aprirà l'attività formativa dell'anno scolastico e a cui si chiederà una supervisione per le scuole del territorio. Invita i Sindaci ad essere presenti al tavolo ristretto previsto per le ore 15.30, che si terrà prima del Convegno delle ore 17.00.

Tutti i costi sono stati inseriti nelle progettualità 0-6 senza gravare sui comuni. Il fondo infatti finanzia il territorio su formazione, abbassamento delle rette, interventi strutturali. Essenziale per legge la presenza del Coordinamento Pedagogico, così come l'apertura nuovi servizi, l'avvio Sezioni Primavera, la promozione di Poli per l'infanzia, la qualificazione del personale laureato. Allo scopo, sarebbe opportuno individuare nei servizi di ogni comune una persona che poi si rapporti con la dott.ssa Rita Tancredi per il Coordinamento Pedagogico Territoriale.

10° Punto all'o.d.g. - Varie ed eventuali

Caritas Diocesana. L'Assessore del Comune di San Benedetto del Tronto, Emanuela Carboni informa i presenti che la Caritas diocesana con sede a San Benedetto del Tronto, ha ospitato dei senzatetto posizionando delle tende nei propri spazi esterni. Queste persone che spesso non vogliono essere aiutate a cambiare vita, hanno in gran parte problematiche psichiatriche con comportamenti che hanno spesso richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Il Comune di San Benedetto del Tronto, sollecitato dal Comitato di Quartiere Ponterotto, ha effettuato un incontro alla presenza anche della Caritas per cercare una sistemazione. In quell'occasione il quartiere chiedeva la presenza dell'ATS 21 dato che i senzatetto provengono anche dai comuni limitrofi. Purtroppo a seguito di questo primo incontro sono state mosse accuse verso l'Amministrazione Comunale sulla stampa.

Il Coordinatore di Ambito specifica le funzioni dell'ambito che non ha personalità giuridica, non è un ente comunale e non ha pertanto potere decisionale. Il Coordinatore dipende dal Comitato dei Sindaci ed il Sindaco di un Comune può intervenire solo se l'utente senzatetto è del proprio comune. In base alla 328/00 esiste la sussidiarietà tra enti nel territorio, pertanto, gli enti caritatevoli non rispondono a leggi nel fare beneficenza se non quelle di cui si dota, mentre gli enti pubblici (ATS, Comuni) rispondono a norme e nel rispetto di queste, possono contribuire all'azione dell'ente caritatevole. In quest'occasione l'ente caritatevole ha agito in autonomia, ed ora sollecita il comune per i problemi insorti. Conclude affermando che i senzatetto residenti nei comuni dell'ATS saranno inviati ai comuni di residenza.

Progetto Housing First. Ricollegandosi a quanto detto, il Coordinatore informa i presenti del Progetto "Housing First" che sta per essere avviato nel nostro Ambito. Il Progetto, che è uno dei 10 finanziati nella Regione Marche, prevede € 36.000,00 per l'accoglienza di senzatetto che vogliono cambiare stile di vita e sarà dato in gestione ad un'Associazione operante sul territorio in materia.

Il Direttore del Consultorio Familiare dott. Vincenzo Luciani, invita i presenti ad investire sui bambini, evidenziando che la realtà già a 13 anni è drammatica.

Alle ore 12.10 lascia la riunione Sergio Loggi
La riunione termina alle ore 12.15

Tutto quanto sopra premesso, il Comitato dei Sindaci

DELIBERA

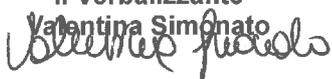
1. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il verbale del Comitato dei Sindaci n. 3 del 18/03/2019;
3. di rinviare il 2° punto all'o.d.g.;
4. di approvare il Progetto di Ambito "Officina Giovani" finanziato dal Bando Regionale Villaggio Giovani, allegandolo in copia al verbale (ALL. 1);

5. di approvare il Gruppo di Lavoro relativo alla funzione educativa del Progetto POR Marche FSE 2014-2020 – Asse II Priorità intervento 9.4 “Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali” allegato in copia al verbale (ALL. 2);
6. di approvare il Progetto Servizi di Sollievo 2019/2020 ed il relativo Protocollo d'intesa con le Associazioni (ALL 3);
7. di approvare il convenzionamento di un posto di vuoto per pieno nelle strutture per minori stranieri non accompagnati del nostro territorio, prevedendo inoltre la figura di un operatore che collochi i minori rinvenuti straordinariamente nel territorio presso le comunità;
8. di approvare il Protocollo Equipe integrata Affidato tra ATS della Provincia e Area Vasta n. 5 (ALL 4);
9. di approvare il Piano Lotta alla Povertà dell'ATS 21 (ALL 5);
10. di prendere atto delle attività del coordinamento Pedagogico Territoriale dell'ATS 21;
11. di prendere atto dell'emergenza dell'ospitalità ai senzatetto della Caritas Diocesana;
12. di prendere atto del Progetto “Housing First” dell'ATS 21.

Il Coordinatore di Ambito
M. Simona Marconi



Il Verbalizzante
Valentina Simonato



Il Vice Presidente del Comitato dei Sindaci
Assessore del Comune di San Benedetto del Tronto
Emanuela Carboni





COMUNE DI GROTTAMMARE

Via G. Marconi, 50 – 63066 GROTTAMMARE (AP) - * P.IVA 00403440449



Oggetto: Convocazione Comitato dei Sindaci – ATS 21

Il sottoscritto Enrico Piergallini,
Sindaco pro-tempore del Comune di Grottammare,

DELEGA

L'Assessore Comunale Pomili Monica a partecipare al Comitato dei Sindaci – Ambito Territoriale Sociale 21, convocato per il giorno 9 luglio 2019, alle ore 10.00, presso i locali dell'Ambito di San Benedetto del Tronto.

Grottammare, 9 luglio 2019



IL SINDACO
Enrico Piergallini

